



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. P. "RUFFILLI"

FORF040008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. P. "RUFFILLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7930** del **01/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 119*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali



L'offerta formativa

- 10** Aspetti generali
- 23** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



Organizzazione

- 40** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. (Don Lorenzo Milani)

L'ISTITUTO PROFESSIONALE "RUFFILLI" SI PRESENTA

Un cordiale benvenuto a chi si accinge a leggere questo PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e vuole conoscere l'Istituto Professionale "Ruffilli".

Dall'avvio dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) ciascuna scuola è infatti impegnata a elaborare e rendere pubblico un proprio Piano dell'Offerta Formativa, in cui dare conto delle principali caratteristiche del servizio di istruzione erogato, nei suoi aspetti curricolari, organizzativi e didattici. Il PTOF è diventato il documento costitutivo dell'identità di ogni scuola, lo strumento con il quale proiettare l'offerta formativa verso la comunità e dichiarare i propri intenti formativi.

Quello che state leggendo è il PTOF triennale relativo agli anni scolastici 2025/26, 2026/27, 2027/28.

Le parti testuali sono spesso corredate da un allegato che esplicita i contenuti di quella sezione. Per non appesantire la lettura si cercherà di essere chiari e sintetici, ma sempre esaurienti. Per maggiore completezza si invita tuttavia a visitare il sito dell'Istituto, dove vengono man mano inseriti nuovi documenti (ad esempio quelli che si riferiscono ai criteri di valutazione delle discipline e del comportamento).

Il link diretto è: <http://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/>

È altresì possibile visionare un breve video di presentazione dell'Istituto, della durata di 4 minuti, al link <https://www.youtube.com/watch?v=ufhoAzfMeL4>.

L'Istituto Professionale "Ruffilli", intitolato all'eminente figura di Roberto Ruffilli (politico forlivese barbaramente ucciso dalle Brigate Rosse in quanto ritenuto uomo-chiave del rinnovamento delle istituzioni), si trova in centro a Forlì, città caratterizzata da una vasta area di produzione, in modo particolare da una fitta rete di piccole e medie imprese artigianali, industriali e di servizi.

L'Istituto, nelle sue diverse componenti, è impegnato:

- a costruire un ambiente di apprendimento di qualità, teso al miglioramento continuo dei processi



attivati;

- a lavorare in rete con Enti, Associazioni, soggetti pubblici e privati, mondo produttivo e dell'imprenditoria, realtà istituzionali e socio-culturali, presenti sul territorio, per innescare la creazione di processi virtuosi di confronto;

- a contribuire ai processi di riforma degli Istituti Professionali, che orientano verso l'innovazione delle pratiche attraverso la valorizzazione dell'apprendimento per problem solving, le situazioni di peer education, l'uso di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate;

- a innalzare i livelli di istruzione e di competenza degli studenti, nel rispetto degli stili cognitivi e dei tempi di ciascuno;

- a favorire il successo formativo e a valorizzare le diversità, l'inclusione e l'inserimento futuro di nuove leve nel mondo del lavoro.

Di seguito vengono descritti i vincoli e le opportunità principali che caratterizzano l'Istituto.

Una interpretazione obiettiva del contesto e delle risorse viene letta in ottica di miglioramento continuo.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è composta da alunni provenienti da varie realtà. Questo pluralismo si traduce in termini di opportunità, perché impone il dovere di una progettazione aperta e multiculturale, di una didattica inclusiva e votata al confronto, di tipo laboratoriale e tesa a ridurre lo svantaggio. La scuola, consapevole di ciò, opera affinché gli studenti imparino a confrontarsi quotidianamente con la complessità della realtà sociale, economica e culturale in cui vivono. L'Istituto ospita circa 759 alunni, comprese le due classi del corso serale e la sede distaccata di Roncadello. C'è un'alta incidenza di studenti provenienti da vari paesi e città del circondario e persino dalle province limitrofe (la scuola ospita l'unico indirizzo di studi per odontotecnico su base romagnola). La scuola ospita un numero discreto di alunni di origine straniera e diversi alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il contesto socioeconomico di provenienza appare complessivamente collocarsi su un livello medio, con alta incidenza di studenti, molti anche di origine straniera, provenienti da vari paesi e città del circondario e dalle province limitrofe.

Tale eterogeneità si traduce in termini di opportunità perché impone il dovere di una progettazione multiculturale, di una didattica del confronto e di tipo laboratoriale, tesa a ridurre lo svantaggio. La



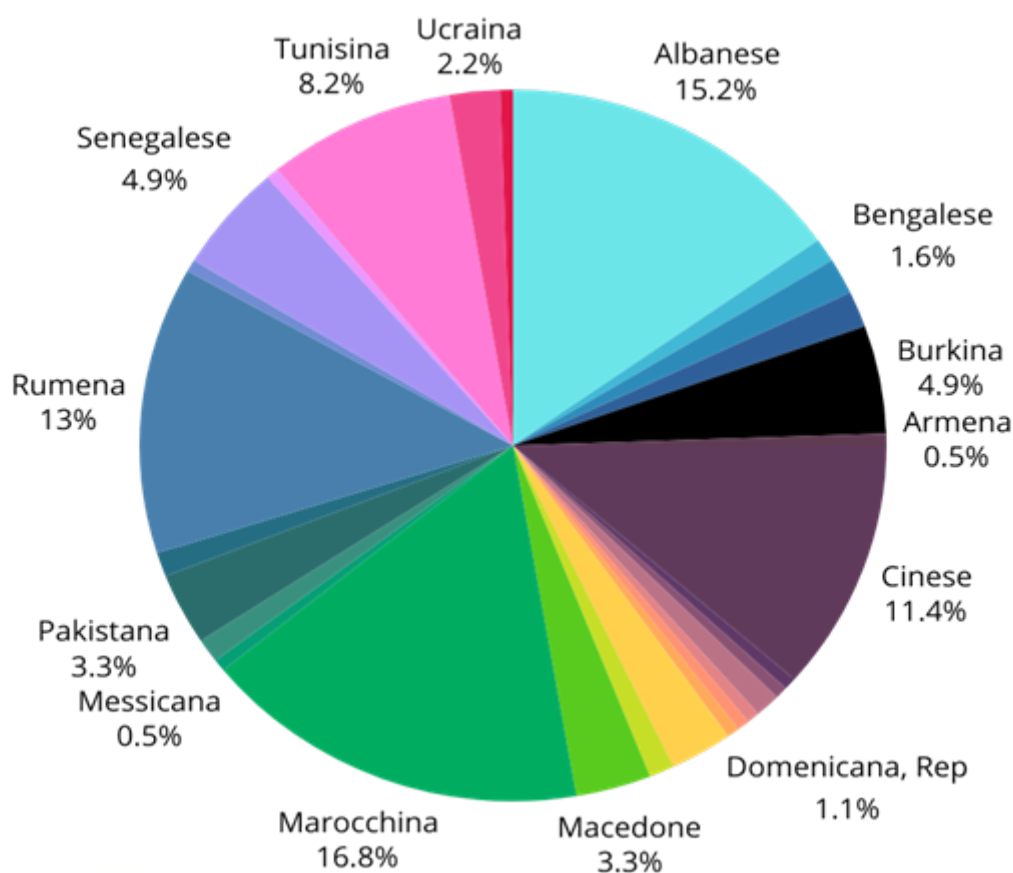
scuola, consapevole di ciò opera affinché gli studenti imparino a confrontarsi con la complessità della realtà sociale, economica e culturale in cui vivono. Il rapporto su I contesto socioeconomico di provenienza appare complessivamente collocarsi su un livello medio, con alta incidenza di studenti, molti anche di origine straniera, provenienti da vari paesi e città del circondario e dalle province limitrofe (la scuola ospita l'unico indirizzo statale di studi per odontotecnico su base romagnola). Tale eterogeneità si traduce in termini di opportunità perché impone il dovere di una progettazione multiculturale, di una didattica del confronto e di tipo laboratoriale, tesa a ridurre lo svantaggio. La scuola, consapevole di ciò opera affinché gli studenti imparino a confrontarsi con la complessità della realtà sociale, economica e culturale in cui vivono. Il rapporto studenti - insegnante appare sufficientemente adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed è in linea con il riferimento regionale e provinciale. L'Istituto ospita anche diversi alunni diversamente abili, caratterizzandosi come scuola altamente inclusiva. Per riferimenti al PAI visionare il link diretto: <https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/piano-annuale-inclusivita/>

GLI ALUNNI STRANIERI

L'Istituto si caratterizza per una marcata eterogeneità della popolazione studentesca, con circa il 24% di alunni di origine straniera provenienti da diverse realtà socioculturali. Questa diversità, pur rappresentando per la scuola un compito sfidante, costituisce anche un'enorme opportunità per promuovere una didattica multiculturale e inclusiva che favorisca il confronto, la collaborazione e la valorizzazione delle differenze.

L'Istituto, unico nel territorio romagnolo per l'indirizzo di studi per odontotecnico, si pone l'obiettivo di preparare i nostri studenti a vivere in una società complessa e globalizzata. Per raggiungere questo scopo, adottiamo una didattica laboratoriale e partecipativa che stimoli il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.

Il rapporto numerico tra studenti e docenti è adeguato a garantire un supporto personalizzato a ciascun alunno, in particolare a quelli con bisogni educativi speciali. La scuola si conferma, quindi, un ambiente inclusivo dove ogni studente può trovare le risorse necessarie per raggiungere il proprio massimo potenziale.



VINCOLI

Il vincolo principale riguarda gli spazi dell'Istituto, ossia la limitata disponibilità di aule, che condiziona la possibilità di una espansione ulteriore delle iscrizioni. Altri vincoli significativi sono quelli di non poter prevedere una strutturazione oraria flessibile, soprattutto in ottica di mobilità studentesca, di non potere sempre usufruire di contributi adeguati e finalizzati ai reali e concreti bisogni della scuola, da utilizzare anche per le attività curriculari laboratoriali didattiche e scientifiche che hanno bisogno di cure quotidiane e di continua manutenzione. Una percentuale assai significativa di studenti - e comunque superiore a quella delle rilevazioni delle macroaree territoriali provinciale e nazionale - si presenta nella prima classe con una valutazione solo sufficiente o, a volte, con storie familiari difficili. Infine, nell'ottica del ri-orientamento e della prevenzione della dispersione scolastica, capita che l'Istituto accolga in corso d'anno studenti provenienti da altre scuole del territorio, sia italiani sia stranieri. Questo richiede una rimodulazione in itinere della progettazione nei consigli di classe, nonché delle attività di accoglienza.

Il territorio sul quale insiste l'Istituto è a vocazione produttiva e commerciale fra le più alte in Italia, con una realtà imprenditoriale basata su di una molteplicità di piccole aziende e attività. Ci sono



varie competenze e risorse nel territorio, la struttura economica e' caratterizzata da una forte componente di associazionismo culturale e di categoria, che e' un punto di riferimento per la scuola e che mette a disposizione preziose risorse. L'ottimo rapporto con le associazioni di categoria ha costituito l'indispensabile premessa per l'attivazione a decorrere dall'a.s. 2011/12 dell'Indirizzo Odontotecnico e dall'a.s. 2020/21 di quello Agrario (nella sede distaccata di Roncadello). Sono presenti fondazioni bancarie che contribuiscono alla realizzazione delle attivita', cosi' come l'ente locale. La presenza di cinque diversi indirizzi consente agli alunni di valorizzare i propri talenti e di seguire le proprie aspirazioni. Abbiamo una solida e consolidata tradizione di collaborazione come istituto scolastico con Comune, Provincia e altre realta' territoriali importanti (es. Fondazione Ruffilli), con la possibilita' di essere protagonisti in iniziative che contribuiscono a mantenere aperto e potenziare un positivo e continuo dialogo con la cittadinanza. L'ASL e' presente con diverse opportunita' formative, fra le quali l'educazione alla salute, le attivita' di prevenzione contro le dipendenze, i percorsi di peer Anche l'USP propone interessanti attivita' (es. ed. stradale). Di primaria importanza anche i rapporti con le forze dell'ordine, in ottica soprattutto preventiva, formativa, divulgativa.

Un vincolo e' rappresentato dal fatto che, in un momento di difficolta' generalizzata del sistema, la collaborazione dell'ente locale, dell'Asl, delle associazioni categoriali e culturali, tende a definirsi sempre piu' come cornice e contesto, chiamando la scuola ad un autonomo sforzo progettuale, che richiede da parte dei docenti un impegno rilevante. In precedenza il nostro Istituto poteva accedere a proposte gia' ben definite e robustamente finanziate dai suoi interlocutori territoriali. I finanziamenti ci sono (vedi le attuali linee di investimento PNRR), ma sono per lo piu' vincolati a determinati capitoli di spesa e prevedono spesso forme di rendicontazione complesse e impegnative.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Dal punto di vista delle norme di sicurezza ci sono l'adeguamento per le barriere architettoniche e una buona accessibilita' per gli studenti diversamente abili, anche il giardino ha un buon livello di manutenzione. L'aula magna e la palestra sono capienti e consentono di svolgere attivita' in grado di coinvolgere simultaneamente piu' classi. L'edificio che ospita l'indirizzo agrario utilizza un appezzamento di terreno, concesso da un privato in comodato d'uso gratuito e di una serra ampia, spaziosa e all'avanguardia, costruita appositamente dal Comune con cospicui investimenti, l'indirizzo agrario è dotato inoltre di un simulatore che dà la possibilità agli studenti di simulare l'utilizzo di un trattore. Sul fronte dei finanziamenti, importante risulta essere quello regionale attraverso il quale si sono realizzate fino ad oggi le attivita' aggiuntive (con esperti esterni) dei percorsi leFP. Significativa



e' poi la quota parte del finanziamento statale relativa alla formazione scuola lavoro (ex PCTO) tramite la quale si assicurano agli studenti occasioni molteplici di approfondimento in tutti gli indirizzi. Grazie a un percorso integrativo, gli studenti dell'indirizzo "Servizi per la sanita' e l'assistenza sociale" hanno la possibilita' di acquisire, in aggiunta al diploma, la qualifica di OSS. Sono altresì presenti una recentissima aula di lingue, un'"aula del sorriso", per attività inclusive, nonché alcuni spazi di socializzazioni, creati anche grazie alle recenti linee di finanziamento del PNRR.

Vincoli

L'edificio risente nella sua conformazione di oggettivi limiti: es. la mancanza di un atrio e, soprattutto, la posizione decentrata rispetto ai punti di arrivo e partenza del servizio urbano ed extraurbano e dal centro studi in cui sono collocate invece la gran parte delle altre scuole secondarie di secondo grado, posizione che "obbliga" diversi studenti a effettuare uno o due cambi di linea, sia in ingresso, sia in uscita.

Grazie ai finanziamenti PON e PNRR si è riusciti ad aggiornare la dotazione informatica di quasi tutte le aule, (tutte hanno pero' almeno una dotazione multimediale di base). I laboratori degli indirizzi sono funzionanti, tuttavia richiedono una cura quotidiana e una manutenzione continua, che necessiterebbe di opportuni finanziamenti. Le famiglie in situazione economica precaria, a differenza di quanto accadeva fino a qualche anno fa, versano sempre meno i contributi volontari. I fondi del PNRR, che di per se' sono una importante opportunita', rispondono a criteri e modalita' di spesa che vanno rigorosamente seguiti e che determinano un consistente impegno aggiuntivo per tutti, con particolare riferimento agli uffici di segreteria.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli impegni della scuola

Opportunità:

Nell'Istituto lavorano 114 docenti. Il 55% dei docenti è a tempo indeterminato e la maggior parte di loro insegna presso l'Istituto da 5 o piu' anni e dunque piu' esperto in relazione al tipo di utenza che si rivolge all'Istituto Professionale. L'organico dei docenti si sta stabilizzando nell'ultimo periodo, anche grazie agli ultimi concorsi. Sostanzialmente stabili le cattedre delle principali materie di indirizzo, con l'eccezione dell'indirizzo agrario, in considerazione della recente costituzione. La Dirigente Scolastica e' titolare dal 2021/22, conosce le peculiarita' della scuola e non ha reggenze di altri Istituti. La DSGA e' esperta e stabile da diversi anni. Dopo un fisiologico ricambio generazionale,



il personale amministrativo, tecnico e ausiliario si sta ultimamente fidelizzando e stabilizzando e riesce ad avere pronte soluzioni e risposte a varie problematiche, agevolando le attività didattiche e laboratoriali messe in campo dai docenti. Il personale A.T.A. è inoltre abituato a relazionarsi con il tipo di utenza anche attraverso comunicazione diretta.

Vincoli:

Circa il 40% del personale di ruolo a tempo indeterminato è rappresentato da docenti che superano i 50 anni. Significativo è l'avvicendamento dei docenti per le età inferiori. In via di stabilizzazione le classi di concorso dell'indirizzo agrario. Alcune cattedre sono a completamento orario con altre scuole.

Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola.

È un ospedale che cura i sani e respinge i malati.

(Don Lorenzo Milani)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Lo strumento che accompagna e documenta il processo di valutazione della scuola è il Rapporto di autovalutazione (RAV). Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

La gestione del processo di autovalutazione interna è affidata al Dirigente Scolastico, attraverso la costituzione di uno specifico NIV, ossia Nucleo Interno di Valutazione.

La compilazione del RAV permette di far emergere punti di forza e di debolezza, anche grazie al confronto tra i dati relativi alla nostra scuola e quelli delle altre che, rappresentando un punto di riferimento esterno, consentono di riflettere sulle scelte compiute e di valutarle avendo più elementi a disposizione. Sulla base dell'analisi svolta e delle riflessioni sulle problematiche emerse si decide su quali nodi critici intervenire e in quale modo.

Il nostro Istituto in base all'analisi dei dati degli anni precedenti ha individuato le seguenti priorità, traguardi e obiettivi di processo che verranno monitorati e valutati attraverso gli indicatori di monitoraggio e le modalità di rilevazione misurabili:

Priorità 1: Migliorare i livelli di apprendimento nelle discipline di base di storia, matematica e inglese

Traguardo 1: Ridurre del 10% le insufficienze in tali discipline

Obiettivi di processo:

Incrementare le competenze degli studenti, soprattutto nelle discipline fondamentali (storia, matematica, inglese), con particolare attenzione agli studenti con maggiori difficoltà anche con corsi recupero e di potenziamento mirati ed individualizzati.

Priorità 2: Migliorare il clima scolastico e la qualità delle relazioni

Traguardo 2: Diminuire del 10% l'alto tasso di assenza degli studenti.

Obiettivi di processo:

1. Migliorare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'allestimento di spazi comuni di socializzazione, l'utilizzo mirato di spazi diversi dalle classi e il rinnovo e l'abbellimento degli ambienti



(es. colorazione delle pareti dei corridoi e delle aule).

2. Sviluppare le competenze relazionali e socio-emotive degli studenti e un clima scolastico positivo, inclusivo e rispettoso, riducendo situazioni di conflittualità, isolamento e sentimenti di disagio anche attraverso l'ascolto attivo, la formazione dei docenti e il potenziamento di figure specialistiche dedicate (pedagogista, psicologo..)



Aspetti generali

L'Istituto "Ruffilli" presenta la propria offerta formativa L'ordinamento scolastico italiano suddivide le scuole superiori in tre tipologie di scuole: i licei, gli istituti tecnici e gli istituti professionali. Tutti al termine del quinquennio permettono di conseguire un titolo di studio che corrisponde al quarto livello EQF (il quadro europeo delle qualifiche) e che consente di accedere al mondo del lavoro o all'università. Dal canto suo, l'Istituto Professionale è la scuola media superiore più strettamente legata proprio al mondo del lavoro, che, soprattutto in questo particolare momento storico, cerca giovani forniti di diploma o qualifica professionale in diversi settori. La scelta dell'Istituto professionale "Ruffilli" al termine della scuola secondaria di primo grado può quindi risultare vincente, una "prima scelta" che può essere fatta da tutte le famiglie nella certezza che i loro figli troveranno in questa scuola una formazione culturale adeguata alle esigenze del mondo che cambia e insieme una preparazione professionale che li porrà in grado di entrare a testa alta e con serie di competenze nel mondo del lavoro, pur senza rinunciare, se si vuole, all'Università. Il nostro è un territorio a vocazione produttiva e commerciale fra le più alte in Italia, con una realtà imprenditoriale basata su di una molteplicità di piccole aziende e attività. Ci sono varie competenze e risorse nel territorio, la struttura economica è caratterizzata da una forte componente di associazionismo culturale e di categoria, che è un punto di riferimento per la scuola e che mette a disposizione preziose risorse. L'ottimo rapporto con le associazioni di categoria ha costituito l'indispensabile premessa per l'attivazione a decorrere dall'a.s. 2011/12 dell'Indirizzo Odontotecnico e dall'a.s. 2020/21 di quello Agrario (nella sede di Roncadello). Sono presenti fondazioni bancarie che contribuiscono alla realizzazione delle attività, così come l'ente locale. La presenza di cinque diverse indirizzi consente agli alunni di valorizzare i propri talenti e di seguire le proprie aspirazioni. Abbiamo una solida e consolidata tradizione di collaborazione come istituto scolastico con Comune, Provincia e altre realtà territoriali importanti (es. Fondazione Ruffilli), con la possibilità di essere protagonisti in iniziative che contribuiscono a mantenere aperto e potenziare un positivo e continuo dialogo con la cittadinanza. L'ASL è presente con diverse opportunità formative, fra le quali l'educazione alla salute, le attività di prevenzione contro le dipendenze, i percorsi di peer. Anche l'USP propone interessanti tratti caratterizzanti il curriculum, specifiche progettualità e attività (es. ed. stradale).

seguito la nostra offerta formativa curricolare, suddivisa nei 6 indirizzi di studio (cinque del corso diurno e uno del corso serale)

CORSO DIURNO: L'Istituto Professionale "Ruffilli" presenta nel corso diurno quattro (cinque se si considerano le due opzioni dei Servizi commerciali) percorsi di studio di durata quinquennale,



relativi rispettivamente a:

- "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", che ha sede nel plesso decentrato di Roncadello;

- "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", che offre la possibilità di conseguire, oltre al diploma, anche la qualifica di operatore socio-sanitario (OSS);

- "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- Odontotecnico" (l'unica scuola statale per odontotecnico di tutta la Romagna);

- "Servizi Commerciali", a sua volta suddiviso in:

Ø "Logistica Import - Export", più propriamente legato alla gestione aziendale e al conseguimento delle competenze del settore;

Ø "Design della comunicazione visiva e pubblicitaria", più orientato sul versante grafico.

L'Istituto ospita altresì il corso serale per adulti, indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", che al termine di due anni (3/4 anno e 5 anno) consente di acquisire, superando l'esame di stato, il relativo diploma. All'interno dell'Istituto si attuano corsi sempre più specializzati che tendono a qualificare ed a differenziare la preparazione attraverso l'esperienza di PCTO (ex Alternanza Scuola – Lavoro). Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità PTOF 2025-2028 tenendo conto delle esigenze della realtà lavorativa del territorio e al fine di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Ciascun indirizzo ha un curriculum di Istituto di 32 ore settimanali, articolato in sei giorni settimanali, da lunedì a sabato. Entrando nel merito delle discipline che si studiano, in linea generale esse si dividono in due blocchi:

- 1) Le discipline comuni a tutti, quali italiano, matematica, storia, geografia, inglese, educazione fisica, religione cattolica/attività alternative;
- 2) Le discipline di indirizzo, ossia quelle discipline che si studiano solo in un determinato percorso (ad esempio igiene e cultura medico sanitaria nell'indirizzo Sanità e assistenza sociale, economia aziendale nell'indirizzo commerciale, gnatologia nell'indirizzo odontotecnico ecc.). Le discipline di indirizzo si svolgono spesso in laboratori attrezzati, con la compresenza di docenti tecnico pratici e ogni indirizzo beneficia inoltre della presenza e del contributo di un assistente tecnico.

Nelle pagine seguenti sono illustrati in maniera più analitica i singoli indirizzi e i rispettivi quadri orari, ai quali si rimanda e che potete trovare anche al link diretto

<https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/indirizzo-di-studio/> Al link seguente è invece possibile



vedere un breve video (4 minuti) sull'offerta formativa dell'Istituto:

<https://www.youtube.com/watch?v=ufhoAzfMeL4&t=3s>

Indirizzo: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE. L'indirizzo "agrario", che ha sede a Roncadello in un edificio recentemente ristrutturato, consente di acquisire competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali, alla gestione dei sistemi di allevamento, all'acquacoltura e alle filiere selvicolturali. Gli studenti svolgono le attività di laboratorio in una serra didattica dotata di attrezzature contemporanee e hanno altresì l'opportunità di praticare interessanti attività di alternanza scuola lavoro.

Il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise annualmente:



INDIRIZZO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Materie	Classe				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	0	0	0
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Lingua Inglese settoriale	0	0	1	1	1
Diritto e Economia	2	2	0	0	0
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze e Tecnologie Chimiche	5	4	0	0	0
Agronomia del territorio agrario e forestale	0	0	3	2	2
Tecnica delle produzioni vegetali e zootecniche	0	0	4	3	3
Economia agraria e legislazione del settore agrario e forestale	0	0	2	3	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale	0	0	2	3	3
Agricoltura sostenibile e biologia	0	0	3	3	2
TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)	2	2	0	0	0
Laboratorio di Scienze e tecnologie agrarie	4	4	3	3	3
Ecologia e pedologia	3	4	0	0	0
Totale ore	32	32	32	32	32
COMPRESENZA ITP Laboratorio di Scienze e tecnologie chimiche	3	3	0	0	0
COMPRESENZA ITP Laboratorio di ecologia e pedologia	3	3	9	9	9

Agraria2



Indirizzo: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO L'odontotecnico è un profilo professionale altamente specializzato, al quale è delegata la progettazione di dispositivi medici su misura (protesi dentarie fisse e mobili). L'Istituto è dotato di laboratori all'avanguardia, mentre le esperienze di alternanza scuola-lavoro si svolgono negli studi odontotecnici della zona. Al termine del quinquennio, i diplomati hanno l'opportunità di sostenere presso il nostro Istituto l'esame di abilitazione professionale, entrando così direttamente nel mondo del lavoro.

Il quadro orario:



Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: **ODONTOTECNICO**

UNICO INDIRIZZO STATALE DI TUTTA LA ROMAGNA!

L'indirizzo odontotecnico forma un profilo professionale altamente specializzato nella progettazione di dispositivi medici su misura (protesi dentarie fisse e mobili).

Il percorso si avvale di laboratori all'avanguardia, arricchiti da tirocini formativi in studi odontotecnici e odontoiatrici.

I diplomati possono sostenere presso l'Istituto Ruffilli l'esame di abilitazione alla professione di odontotecnico.

QUADRO ORARIO	Classe	1°	2°	3°	4°	5°
MATERIE						
Lingua italiana		4	4	4	4	4
Storia		1	1	2	2	2
Geografia		1	1	0	0	0
Matematica		4	4	3	3	3
Lingua Inglese		3	3	2	2	2
Lingua Inglese settoriale		0	0	1	1	1
Diritto e Economia		2	2	0	0	0
Scienze motorie		2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)		2	2	0	0	0
Scienze integrate (chimica)		2	2	0	0	0
Scienze dei materiali dentali		0	0	4	4	4
Anatomia Fisiologia Igiene		2	2	3	0	0
Gnatologia		0	0	0	2	3
Tic (Tecn. Informazione e Comunicazione)		2	2	0	0	0
Esercitazione di lab. Odontotecnica		4	4	6	7	8
Diritto e legislazione socio-sanitaria		0	0	0	0	2
Rappresentazione e modellazione Odonto.		2	2	4	4	0
Totale ore		32	32	32	32	32
Compresenza ITP Lab. Tecn. informatiche		2	2	0	0	0
Compresenza ITP Eserc. di lab. Odonto.		4	4	9	9	9



www.istitutoprofessionaleruffilli.it



Via Romanello da Forlì, 6 47121 Forlì • FC
Tel. 0543 34925
c.m. FORF040008 • forf040008@istruzione.it

ip_ruffilli Istituto Professionale Ruffilli



Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE Il nuovo indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (ex "Servizi socio-sanitari") forma un profilo professionale che opera per la promozione della salute e del benessere psico-sociale di 14 I. P. "RUFFILLI" - FORF040008L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità PTOF 2025-2028 singoli individui e di gruppi; prevede che lo studente sviluppi solide competenze comunicative e relazionali e abbia la possibilità di fare esperienze dirette in strutture assistenziali e sanitarie del territorio. Grazie a un percorso integrativo, è possibile al 5° anno acquisire la qualifica aggiuntiva di operatore socio-sanitario (OSS). Il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise in biennio e triennio:

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE		possibilità di Qualifica aggiuntiva Operatore Socio-Sanitario (OSS) al 5° anno				
QUADRO ORARIO	Classe	1°	2°	3°	4°	5°
MATERIE						
Lingua italiana		4	4	4	4	4
Storia		1	1	2	2	2
Geografia		1	1	0	0	0
Matematica		4	4	3	3	3
Lingua Inglese		3	3	2	2	2
Lingua Inglese settoriale		0	0	1	1	1
Diritto e Economia		2	2	0	0	0
Scienze Motorie		2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	1
Igiene e Cultura Socio-Sanitaria		0	0	4	4	4
Scienze Umane e Sociali		4	4	0	0	0
Psicologia Generale e Applicata		0	0	4	4	4
Scienze Naturali Chimiche e Biologiche		2	2	0	0	0
Seconda lingua straniera		2	2	3	3	2
Metodologie Operative		4	4	3	2	3
Diritto ed Economia Socio-sanitari		0	0	3	4	4
T.I.C. (Tecnologia dell'Inform. e Comunic.)		2	2	0	0	0
Totale ore		32	32	32	32	32
Compresenza ITP Lab. Tecn. informatiche		2	2	0	0	0
Compresenza ITP Metodologie operative		4	4	0	0	0

Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI: LOGISTICA, IMPORT, EXPORT L'indirizzo permette di conseguire il diploma di "Tecnico dei servizi commerciali", consentendo agli studenti di inserirsi in uffici amministrativi e/o commerciali di aziende pubbliche e private, con particolare attenzione all'e-marketing e alla gestione del flusso di merci, della contabilità e del magazzino. Nell'immagine che segue si può leggere il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise per anno:



SERVIZI COMMERCIALI
LOGISTICA IMPORT-EXPORT

Materie	Classe				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	0	0	0
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Lingua Inglese settoriale	0	0	1	1	1
Diritto e Economia	2	2	0	0	0
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale e economica	0	0	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6	6	8	8	8
Diritto e Economia	0	0	4	4	4
Scienze naturali chimiche e biologiche	2	2	0	0	0
TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)	3	3	0	0	0
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Totale ore	32	32	32	32	32
COMPRESENZA ITP Trattamento testi appl. Informatica	4	4	0	0	0
COMPRESENZA ITP Laboratorio tecnologie informatiche	2	2	2	2	3

Import2

Indirizzo: **SERVIZI COMMERCIALI. DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA.**

EVENTUALE QUALIFICA DI OPERATORE GRAFICO AL 3° ANNO. L'indirizzo permette di conseguire il diploma di "Tecnico dei servizi commerciali", consentendo agli studenti di acquisire competenze specifiche per quanto attiene la grafica, la comunicazione e il marketing, dando la possibilità di entrare direttamente nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai vari settori operativi della comunicazione visiva e pubblicitaria.

Il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise in biennio e triennio:



SERVIZI COMMERCIALI

DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

possibilità di Qualifica al 3° anno

▶ Quadri Orari

Materie	Classe				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	0	0	0
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Lingua Inglese settoriale	0	0	1	1	1
Diritto e Economia	2	2	0	0	0
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tecniche Professionali per i Servizi commerciali pubblicitari (Grafica)	6	6	8	8	8
Laboratorio di espressioni grafico-artistiche	2	2	0	0	0
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche	0	0	2	2	2
Tecniche di comunicazione	0	0	2	2	2
Scienze integrate	2	2	0	0	0
Economia aziendale	0	0	2	2	2
TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)	2	2	0	0	0
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Totale ore	32	32	32	32	32
COMPRESA ITP Laboratorio tecnologie multimediali	6	6	2	2	3

Grafica2

CORSO SERALE: INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE" L'OFFERTA FORMATIVA 15 I. P. "RUFFILLI" - FORF040008

L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità PTOF 2025-2028 Presso l'Istituto Professionale "Ruffilli" di Forlì è attivo anche il corso serale per adulti, "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale". Il percorso di formazione permette, a chi sia già provvisto almeno di idoneità alla terza classe di un indirizzo superiore, il conseguimento del diploma quinquennale, frequentando, con esito positivo, solo per 2 anni scolastici. "Con un apprezzabile riscontro di adesioni tale indirizzo, attivo ormai da anni, è rivolto agli adulti che vogliono innalzare il loro livello di istruzione con un diploma quinquennale e ai giovani comunque maggiorenni che hanno interrotto per varie ragioni il loro percorso scolastico nella scuola media superiore. Inoltre conferisce sicura spendibilità del diploma di scuola superiore, possibilità di accesso al mondo del lavoro e offre adeguate competenze, atte a soddisfare le esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea". Il corso presenta gli stessi obiettivi dell'istituto volti all'innovazione: fra gli aspetti innovativi si segnala



quello dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla legislazione sanitaria, che oggi è importante anche alla luce della pandemia. Sono incluse lo studio di 2 lingue straniere e la valorizzazione della dimensione applicativa delle discipline. Salute e benessere psico fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento Le discipline che compongono il curriculum sono le seguenti: **DISCIPLINE GENERALI** (quelle cioè che si trovano in tutti i corsi di studio): v Italiano v Storia v Matematica v Inglese **DISCIPLINE DI INDIRIZZO** (quelle che caratterizzano l'indirizzo) v Francese v Psicologia generale e applicata v Igiene e Cultura Medico Sanitaria v Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario v Metodologie Operative **LE OPPORTUNITA' PROFESSIONALI E FORMATIVE** I buoni risultati conseguiti dai diplomati e ormai consolidatisi negli anni consentono loro di avere le giuste competenze per proporsi da subito e a pieno titolo nel mondo del lavoro in strutture sociali operanti sul territorio per soddisfare le necessità e i bisogni della comunità e delle categorie "deboli", ossia i minori, gli anziani, i portatori di handicap, le persone con disagi e bisogni sociali. Resta inoltre aperta per tutti loro la strada dell'iscrizione all'Università, sia in percorsi afferenti al mondo sanitario.

I DOCENTI L'impegno dei docenti nella formazione degli adulti al corso serale è caratterizzato da una professionalità volta a dare sempre attenzioni particolari agli iscritti, svolgendo un ruolo che è anche di dialogo e di ascolto, in una interazione che coinvolge gli adulti nella formazione umana e professionale perché la sensibilità e la motivazione alla frequenza sono diversi rispetto agli adolescenti nei corsi diurni.

LA CORNICE NORMATIVA In base alla Riforma dei corsi per adulti (DPR 263 del 29 ottobre 2012, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali", pubblicato in G.U. con il n. 47 del 25/02/2013), i corsi serali si articolano su tre anni, di cui il primo corrisponde al primo biennio del corso diurno (classe I e II), il secondo al biennio successivo (classe III e IV) ed infine il terzo ed ultimo anno alla classe V. In applicazione della riforma, all'Istituto "Ruffilli" sono attivi:

- Ø il secondo periodo didattico, corrispondente la classe terza e quarta (in un solo anno scolastico);
- Ø il terzo periodo didattico, che corrisponde alla classe quinta.

L'ESAME DI STATO E IL DIPLOMA Al termine del percorso, dopo il superamento dell'esame di Stato, il corsista acquisisce competenze professionali che gli consentono di organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere psico sociale. L'Esame di Stato forma infatti la figura del Tecnico dei servizi sanitari, in grado di programmare, interagendo eventualmente con altri soggetti pubblici e privati, progetti mirati alle esigenze fondamentali della vita quotidiana e ai momenti di svago. Il diploma conseguito



da adulti si inserisce nella vita consolidando percorsi già iniziati e aprendo le porte ad altri sbocchi professionali, al fine di permettere ai diplomati di conseguire al meglio i loro obiettivi e di intraprendere percorsi futuri subito dopo il diploma.

GLI ORARI Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e serale dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 22.30. E' allo studio una moderata rimodulazione dell'orario curricolare, anche per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori. Una parte del curriculum viene svolta in modalità a distanza (FAD).

solo curriculum... In funzione delle esigenze del contesto professionale del territorio, al fine di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro, l'Istituto propone un'istruzione professionale articolata su diversi indirizzi di studio che consente l'inserimento nelle attività lavorative del territorio, un orientamento culturale. Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità PTOF 2025-2028 che facilita l'accesso a livelli superiori d'istruzione (IFTS, ITS e tutti i corsi di laurea) e una ricca Offerta Formativa, sia curricolare sia extracurricolare, per potenziare la dimensione culturale, tecnologica e professionale. L'Istituto attiva ogni anno diversi progetti, trasversali e integrativi. Vi presentiamo quelli principali, che connotano il "Ruffilli" e contribuiscono a costruirne una solida identità:

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: All'interno dell'Istituto si attuano corsi sempre più specializzati che tendono a qualificare ed a differenziare la preparazione attraverso l'esperienza di formazione lavoro (ex Alternanza Scuola - Lavoro e PCTO), tenendo conto delle esigenze della realtà lavorativa del territorio e al fine di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Fra i diplomati del 2023/24, intervistati pochi mesi dopo, nel mese di novembre 2024, durante la cerimonia di consegna dei diplomi, il 77% degli studenti risultava avere una occupazione (più del 50%) oppure frequentare una università (più del 20%).

ORIENTAMENTO: L'Istituto è impegnato in maniera significativa e su più fronti nelle attività di orientamento, anche per far sì che ciascuno riesca a valorizzare i propri talenti e a trovare la strada che più gli è congeniale: orientamento in ingresso, dalla scuola secondaria di primo grado, orientamento in uscita, sia verso il mondo del lavoro sia verso il proseguimento degli studi per chi vuole frequentare l'università (che non è solo lo sbocco dei licei), ma anche ri-orientamento (il Ruffilli accoglie, previo esame integrativo da sostenere in estate, gli studenti in uscita da altre scuole).

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE: L'Istituto ha una forte vocazione inclusiva, anche in considerazione di una utenza eterogenea e complessa, che comprende anche alunni che presentano bisogni educativi speciali (studenti con disabilità, con disturbi di apprendimento, con background migratorio, ma anche studenti che per periodi particolari della loro vita presentano dei bisogni specifici). Ciò comporta uno sforzo progettuale e una continua ricerca di risorse umane e materiali per dare una



risposta efficace alle varie esigenze. L'Istituto segue ad esempio un protocollo per l'accoglienza e la valutazione degli studenti stranieri, attivando specifiche progettualità rivolte ad alunni stranieri e mette in campo una consolidata serie di prassi, rispettose della normativa e delle caratteristiche individuali, nella gestione degli alunni con disabilità.

ERASMUS: grazie ad accordi di rete con diversi partner, gli studenti hanno ogni anno la possibilità di svolgere stage Erasmus all'estero di alcune settimane, dai quali rientrano pieni di esperienze arricchenti.

PRATICAMENTE, un progetto di antidispersione in collaborazione con il CNOS di Forlì, la Regione Emilia Romagna, gli enti locali e l'USR, rivolto agli studenti di prima a forte rischio dispersione. Gli obiettivi fondamentali del corso sono sostanzialmente due: il primo è quello di fornire una adeguata preparazione attraverso anche la rimotivazione dello studente, il secondo è quello di una preparazione orientativa di base in modo da ampliare gli orizzonti formativi e lavorativi dello studente, azione che sfocerà in un mirato interesse e consapevolezza verso lo sviluppo di competenze tecnico professionali nell'immediato futuro.

ISTRUZIONE DOMICILIARE, per garantire il diritto allo studio degli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. L'obiettivo di questa istituzione è di consentire ai giovani una continuità nel percorso di apprendimento, sul piano sia relazionale, che cognitivo e didattico, al di là della malattia. <https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>

PROGETTI PNRR: in questi anni sta per essere attivato un progetto finanziato dal PNRR, che riguarda principalmente l'attività di contrasto alla dispersione scolastica e di recupero delle fragilità :
PROGETTO AGENDA NORD "We care - Educare alla responsabilità - l'eredità di Don Milani"

Ma non solo. Non mancano:- Corsi di recupero degli apprendimenti in inglese e matematica, le discipline spesso più ostiche agli studenti; - Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, anche di prima immigrazione; - Esperienze di educazione alla salute e di educazione stradale, anche in collaborazione con l'AUSL e l'Ufficio Scolastico; - Avviamento allo sport, con i gruppi sportivi, la partecipazione ai campionati studenteschi e una particolare attenzione agli studenti atleti; - Salute e benessere psico fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento :

- l'Istituto si propone di acquisire la consapevolezza sull'accessibilità agli essenziali Servizi di assistenza sanitaria, su buone pratiche in campo alimentare, psichico, affettivo e sessuale e di sicurezza nel contesto lavorativo;

- Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale;



- Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivo: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Il nostro Istituto ritiene infatti fondamentale investire nella salute e promuovere percorsi volti al perseguimento del benessere psicofisico e affettivo degli alunni. La scuola offre diverse azioni di educazione, informazione e formazione, affinché tutti i suoi alunni possano crescere nell'ottica della cura, della stima di sé e degli altri, del benessere individuale e di comunità.

L'Istituto accoglie le proposte della Promozione della Salute della AUSL Forlì, delle associazioni locali e ne elabora di proprie a seconda dei bisogni individuabili sul territorio e nel tessuto sociale in cui è iscritta, in una rete di alleanze fra Azienda Sanitaria e studenti, insegnanti, famiglie, enti e istituzioni, associazioni ed altre risorse del territorio. Descrizione delle attività: Visite presso il Consultorio Giovani, progetto Andrologico, sensibilizzazione sulla donazione del Sangue, Peer Education di studenti di quarta verso le classi inferiori, corso della sicurezza sui luoghi di lavoro, progetto WEFREE e visita nella comunità di San Patrignano.

- Di seguito i principali elementi di innovazioni introdotti e che l'Istituto è impegnato a consolidare, rinnovare e implementare: la leadership e la gestione della scuola
- le pratiche di insegnamento e apprendimento
- lo sviluppo professionale
- le pratiche di valutazione
- i contenuti e i curricoli
- le reti con le altre scuole e le collaborazioni esterne
- gli spazi e le infrastrutture.

Maggiori approfondimenti si veda la pagina web del sito:

<https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/ptof/>, dove si troveranno anche i documenti inerenti i criteri di valutazione disciplinare e del comportamento.

LA VALUTAZIONE Nella scuola è centrale il tema della valutazione, sia degli apprendimenti sia del comportamento. La valutazione è molto più del voto e delle medie aritmetiche e merita un approfondimento e una riflessione continue. Come scrisse Giancarlo Cerini, compianto Ispettore Scolastico che tanto si è speso per la scuola e per gli studenti, la valutazione "serve per: conoscere, riflettere, decidere, intervenire, regolare e controllare." Nella pagina web dell'Istituto dedicata al



Piano per l'Offerta Formativa troverete i criteri per la valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti, sia quelli per le singole discipline sia quelli del comportamento. Link diretto:

<https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/ptof/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Psicologo

La figura dello psicologo è una risorsa che fornisce supporto e aiuto a studenti e famiglie per affrontare il disagio, supportare gli apprendimenti, prevenire comportamenti a rischio, contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

facilitare il dialogo tra adulti ed adolescenti con l' aiuto di insegnanti tutor e di uno o due psicologi di Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Acquaticità

L'abbattimento delle barriere e l'inclusione sociale delle persone con disabilità passano attraverso una vita attiva fatta di studio, lavoro, tempo libero e relazioni interpersonali significative. Sempre più persone decidono di vivere autonomamente la propria esistenza, ma affrontano grandi difficoltà nella sfera della mobilità perché spesso le strutture e i servizi esistenti non riescono a garantire un'autonomia di movimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Istruzione domiciliare

Il progetto può essere attivato in qualsiasi momento dell'anno scolastico per garantire il diritto allo studio di eventuali studenti colpiti da patologie o impossibilitati a frequentare la scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contrasto dispersione scolastica

Destinatari

Altro

● FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La formazione scuola lavoro ha l'obiettivo di far sviluppare agli studenti le competenze



trasversali, per far maturare agli studenti un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie competenze, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Le attività sviluppate dall'istituto Professionale Ruffilli mettono in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare e valorizzare abilità e competenze professionali Gli alunni saranno chiamati a rispondere a dei quesiti sulle tematiche proposte tramite piattaforme digitali per verificare il loro grado di conoscenza e successivamente saranno fornite le informazioni per approfondire i contenuti della risposta esatta in modalità on line in collegamento con gli enti che organizzano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● AGENDA NORD

L'istituto progetta moduli per contrastare la dispersione scolastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Erasmus

Esso dà la possibilità a uno studente europeo di effettuare in una scuola di un altro stato dell'UE un periodo di studio legalmente riconosciuto dalla propria scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Intelligenza emotiva: laboratorio della fiducia**

Laboratorio per riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri in modo efficace. Si tratta di un insieme di abilità che include l'autocontrollo, l'empatia e la motivazione, permettendo di prendere decisioni migliori, costruire relazioni più sane e gestire le



sfide quotidiane con successo. Componenti principali Consapevolezza di sé: Riconoscere e comprendere le proprie emozioni. Autocontrollo: Gestire e incanalare le emozioni in modo costruttivo, evitando comportamenti socialmente inadeguati. Motivazione: Saper usare le emozioni per motivarsi e raggiungere i propri obiettivi. Empatia: Comprendere le emozioni altrui, anche quando le culture o le prospettive sono diverse. Abilità sociali: Gestire le emozioni negli altri e usare la comprensione emotiva per costruire relazioni positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza del sé e della gestione dei conflitti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio ludico

● Progetto CI SIAMO con un esperto pedagogo

Il progetto promuove la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica", in particolare nei contesti di marginalità sociale, e che gli interventi devono essere caratterizzati da una doppia focalizzazione (logica preventiva e prevalentemente curativa), dal coinvolgimento della comunità educante locale in affiancamento ai servizi istituzionali deputati e da un forte accento sull'integrazione (di soggetti, di tipologie di intervento, di metodologie e di risorse, umane ed economiche, aiuto alla alfabetizzazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento del benessere degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Spazio per interventi psicologici

Aule

Aula generica

● A SCUOLA IN COMPAGNIA CON IL COMITATO

Progetto di integrazione di alunni diversamente abili con centri sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico

● IFP

Percorsi formativi che mirano a fornire competenze e qualifiche per l'accesso al mondo del lavoro o per la riqualificazione professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della dispersione scolastica

● PRATICAMENTE

Progetto di interazione tra Ufficio Scolastico Territoriale, Istituti comprensivi, Scuole Secondarie di I° e II° grado e CNOS-Fap "Don Bosco" di Forlì, con il patrocinio del Comune di Forlì

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Miglioramento della dispersione scolastica

● FAMI

Progetto di alfabetizzazione con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dell'integrazione scolastica

● Hackathon

Progetto in cui gli studenti collaborano per sviluppare rapidamente soluzioni innovative o progetti creativi unendo competenze diverse (programmazione, design, business) per risolvere problemi in un contesto di sana competizione e apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare l'apprendimento e la sana competizione

● PROGETTO SPERIMENTALE OSS

Con il progetto OSS mettiamo al centro il ruolo dell'OSS, proponendo percorsi formativi che uniscono aggiornamento tecnico, sviluppo delle soft skill e crescita personale. Un OSS è una figura chiave per il benessere del paziente, il lavoro in equipe e la qualità dell'assistenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Preparare la figura dell' OSS come supporto operativo e figura chiave per il benessere del



paziente, il lavoro in equipe e la qualità dell'assistenza.

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO CUCINA

Progetto per creare uno spazio in cui gli studenti possano gustare pasti nutrienti e dedicarsi all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la presenza a scuola

Risorse professionali

Interno

● IL GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO



Progetto per valorizzare l'attività motoria-sportiva per un corretto stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare il benessere scolastico

Risorse professionali

Interno

● KARAOKE

Progetto per svolgere la didattica attraverso esperienze pratiche che arricchiscono e formano in modo concreto gli studenti attraverso la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Integrazione degli alunni con disabilità

● DAMMI LA ZAMPA

Interventi di tipo ludico-ricreativo, finalizzati a migliorare la qualità delle interazione uomo-animale e delle relazioni. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di capacità empatiche attraverso il potenziamento comportamentale ed emotivo degli studenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la qualità delle interazione uomo-animale e delle relazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio art. per alunni con bisogni speciali

Laboratorio ludico



Aule

Aula generica



Aspetti generali

La comunità professionale dell'Istituto Professionale Ruffilli

La scuola è una comunità educante nella quale ciascuno, con le proprie funzioni e le proprie competenze è chiamato a dare il proprio contributo, che è importante di per sé, indipendentemente dal ruolo e dalla mansione svolte. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno. Il personale docente contribuisce alla crescita della comunità scolastica anche attraverso gruppo di lavoro, commissioni e organi collegiali, ciascuno con competenze e professionalità specifiche. A diversi organi collegiali (vedi ad esempio il consiglio di Istituto, il cui presidente è un genitore), partecipano anche famiglie e studenti, nonché il personale ATA. D'altra parte, lo stesso Contratto collettivo di lavoro del personale scolastico indica nella scuola "una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano". Se chi legge vuole conoscere l'assetto organizzativo generale dell'Istituto "Ruffilli" per l'anno scolastico in corso (viene aggiornato ogni anno) può visualizzarlo al link diretto <https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/struttura/organigramma/> Di seguito i principali organi collegiali della scuola:

- **Consiglio di Istituto:** presieduto da un genitore, vi fanno parte tutte le componenti della scuola (dirigente scolastico e una rappresentanza di docenti, personale ATA, genitori e studenti);
- **Collegio dei docenti** (composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede e dai docenti);
- **Consigli di classe** (docenti delle singole classi, è presieduto dal Dirigente Scolastico e in sua vece dal coordinatore di classe); Comitato di valutazione (Dirigente Scolastico e una rappresentanza di docenti).

In questi anni nei quali è attivo un progetto finanziato dal PNRR è attivo anche un gruppo di lavoro



che si occupa della gestione e organizzazione. Attualmente sta per essere attivata l'Agenda Nord:

- Progetto " We care: Educare alla responsabilità - l'eredità di Don Milani": il progetto è un'occasione per ricordare Don Milani" e richiama esplicitamente l'eredità pedagogica che poneva al centro del suo impegno educativo gli ultimi, i più fragili, e il principio per cui "We care", "ci sta a cuore", rappresenta un impegno verso ogni studente. Ispirati a questo messaggio, intendiamo costruire una scuola che si prenda cura dei bisogni di ciascuno, che riduca le distanze e che offra a tutti, anche ai futuri studenti, la possibilità reale di apprendere e crescere.

In estrema sintesi, nella scuola operano diversi profili professionali: oltre al Dirigente Scolastico, che è il rappresentante legale dell'Istituzione scolastica, opera nella scuola:

- il personale docente, che svolge la funzione di trasmissione della cultura, di contributo alla sua elaborazione, di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità (art. 395 DLgs 297/1994). Diversi docenti sono impegnati, oltre che nell'insegnamento, anche in ruoli di coordinamento di specifici ambiti di intervento, come ad esempio l'inclusione degli studenti disabili e l'orientamento;
- il personale Amministrativo Tecnico Ausiliario (c.d. ATA, coordinato e gestito con autonomia operativa dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, il DSGA), che svolge le funzioni attinenti alle esigenze organizzative relative al funzionamento dell'istituzione scolastica. In questo profilo troviamo gli assistenti amministrativi, i collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici.

L'organigramma esplicita le Responsabilità Organizzative/ funzionali (responsabilità di funzionamento, coordinamento) affidate alle varie Unità Organizzative (o operative). Gli uffici di segreteria sono suddivisi in:

- Ufficio contabilità;
- Ufficio didattica;
- Ufficio personale.

Essi svolgono un ruolo fondamentale, assolvendo alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali e operative connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, gestiti e supervisionati dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.

Fondamentali anche i collaboratori scolastici e, nel nostro Istituto gli assistenti tecnici. Strategico nell'istituto è anche il tema della formazione del personale, sia docente sia ATA. Essa è coerente con i



bisogni emersi e che rispondono ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza e in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e con le azioni PNRR.

Per informazioni specifiche si veda il sito dell'Istituto collegandosi al link:

<https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/>

Al link diretto <https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/ptof/> si possono invece trovare aggiornamenti o eventuali integrazioni del PTOF.

La scuola si può contattare: - Telefonicamente al n. 0543 34925 - Via mail all'indirizzo forf040008@istruzione.it - Via pec all'indirizzo forf040008@pec.istruzione.it ed è a disposizione per chiarimenti e informazioni.

Se non puoi essere un pino sul monte

Se non puoi essere un pino sul monte, sii una saggina nella valle, ma sii la migliore piccola saggina sulla sponda del ruscello.

Se non puoi essere un albero, sii un cespuglio.

Se non puoi essere una via maestra sii un sentiero.

Se non puoi essere il sole, sii una stella.

Sii sempre il meglio di ciò che sei.

Cerca di scoprire il disegno che sei chiamato ad essere, poi mettiti a realizzarlo nella vita.